



Ecoturismo nel Mediterraneo, progetto DestiMED al via

Il progetto misurerà la sostenibilità dei servizi e dei prodotti da promuovere nel Mediterraneo

“Misurare la sostenibilità dell’ecoturismo nelle Aree Protette del Mediterraneo: questo è il nostro obiettivo”. Così **Luca Santarossa** di Federparchi ha sintetizzato il contenuto del progetto iniziato lo scorso 19 gennaio a Roma, con il primo incontro ufficiale tra i partner dell’iniziativa.

Il progetto, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito del programma INTERREG MED, mira a fare dell’ecoturismo nel Mediterraneo una concreta e valida alternativa di sviluppo, facendo tesoro dei risultati delle precedenti esperienze. In particolare, DestiMED raccoglie l’eredità del progetto MEET (Mediterranean Experience of Ecotourism), che ha messo a punto un **modello di promozione dell’offerta ecoturistica nel Mediterraneo** per migliorarne la qualità e sostenibilità.

“DestiMED ci darà la possibilità di misurare l’impronta ecologica dell’ecoturismo, un settore ancora non sufficientemente studiato sotto questo aspetto”, ha spiegato **Alessandro Galli** del Global Footprint Network, che durante la riunione ha evidenziato il contenuto innovativo del progetto.

I prodotti sviluppati da DestiMED saranno testati in 13 Aree Protette attraverso azioni pilota che coinvolgeranno direttamente gli operatori locali, ai quali saranno offerte attività formative per il miglioramento della qualità e della sostenibilità dell’offerta turistica.

Oltre a Federparchi e Global Footprint Network Europe, sono partner di DestiMED: MEDPAN - Rete delle Aree Protette Mediterranee, IUCN Med - Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, WWF Mediterraneo, WWF Adria e PPNEA - Associazione per la Protezione e Preservazione dell’Ambiente in Albania.

“Siamo lieti di essere capofila di questo progetto, che ci pone ancora una volta all’avanguardia per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e più in particolare la valorizzazione del turismo sostenibile nelle Aree Protette”, afferma **Mauro Buschini**, Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente, Rifiuti della Regione Lazio.

Raffaella Marracino

Coordinatrice della comunicazione
Tel. 06 51684625
rmarracino@regione.lazio.it